Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "*E.Vanoni*"
Tecnico Economico – Tecnologico – Liceo Artistico
Corso Serale "SIRIO" Settore Economico
73048 NARDO' (Le)
Via Acquaviva, 8 - ☎ 0833871062, 0833830531 - 0833570358 - CF/PI 82002630752
e-mail: LEIS02600V@istruzione.it - Pec: LEIS02600V@pec.istruzione.it - sito web: www.istitutovanoninardo.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016
sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 6273 del 24/11/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/01/2016 con delibera n. 2

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

Il nostro Istituto acquista personalità giuridica ed autonomia amministrativa dal 1° ottobre 1961 e nel 1965 viene intitolato ad *Ezio Vanoni*, insigne economista e uomo politico, ministro delle Finanze e del Bilancio, che riorganizzò gli uffici finanziari del dopoguerra e introdusse la dichiarazione annuale dei redditi. Situato nel centro della città di Nardò, consta di due plessi di cui uno, sede del Liceo Artistico, antica dimora del monastero dei Domenicani, è ubicato nel cuore del centro storico cittadino.
Entrambe le strutture sono facilmente raggiungibili anche dagli studenti fuori sede e vantano un totale adeguamento alle norme di sicurezza dettate dalla normativa in vigore.

L'Istituto si configura tra quelli che, in un momento storico di grave crisi economico-sociale e di incertezze soprattutto per i giovani, permette di conseguire competenze e capacità altamente specifiche, di valorizzare le intelligenze e le inclinazioni attitudinali dei giovani, assicura una valida base culturale nella consapevolezza che la cultura è decisiva e per lo sviluppo della persona e per il progresso economico-sociale della nostra società.

Nel settore Economico comprende gli indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing;**
- **Turismo.**

L'indirizzo "**Amministraz., Finanza e Marketing**" nel secondo biennio e Quinto anno si articola in:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing;**
- **Sistemi Informativi Aziendali**;
- **Relazioni Internazionali per il Marketing.**

Nel settore Tecnologico ha come indirizzo:

- **Costruzioni, ambiente e Territorio.**

Il percorso del Liceo artistico, dopo un biennio comune, si articola nei seguenti indirizzi (secondo biennio e Quinto anno):

- **Arti figurative;**
- **Architettura e ambiente;**
- **Design;**
- **Grafica;**

Con una tale varietà di indirizzi il nostro Istituto si inserisce ancor più nel contesto sociale ed economico locale, rispondendo, così, alle profonde trasformazioni del mondo del lavoro. I cambiamenti hanno reso necessario un adeguamento dei programmi curriculari ed uno spostamento degli obiettivi formativi verso nuovi valori: la capacità di operare in contesti ambientali diversi, la duttilità, la capacità critica, l'abilità di inserirsi e orientarsi in lavori nuovi e creativi.

Gran parte di nostri ex alunni, ha trovato occupazione quasi immediata e soddisfacente nell'amministrazione pubblica, in aziende e imprese del territorio, o essi stessi sono diventati piccoli imprenditori con conseguenze positive per l'economia del nostro paese.

Il "Vanoni" ha da sempre costituito un valido punto di riferimento sia per i giovani del territorio, sia per quelli dei paesi limitrofi. L'utenza proveniente da Copertino, Galatone, Porto Cesareo, Leverano, Galatina, Boncore, Avetrana, Casarano è stata nel corso degli anni abbastanza significativa, perché l'Istituto è ben collegato alla stazione, ad altri punti nevralgici della città ed ai paesi vicini da: Autolinee urbane, Autolinee Sud-Est, Autolinee S.T.P e Ferrovia; inoltre si è sempre distinto per essere all'avanguardia dei metodi della didattica e della sperimentazione tecnologica e linguistica.

Secondo quanto previsto dai nuovi regolamenti, si è reso necessario rimodellare la programmazione tradizionale prevedendo sin dall'inizio dell'anno quali competenze si intendano far conseguire agli alunni. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ogni insegnante, in base **all'asse culturale** di appartenenza della propria disciplina, cerca di far conseguire agli alunni un solido bagaglio di conoscenze, competenze e abilità, capaci di far decifrare ai giovani la società in cui viviamo e le innovazioni che la tecnologia in continuazione produce. Ogni consiglio di classe è pertanto chiamato a progettare attività laboratoriali o lavori di gruppo (produzione giornalini, prodotti multimediali, produzioni video..) onde aumentare il coinvolgimento degli alunni per consentire loro un apprendimento che lasci spazio al "saper fare", ad una cultura viva e operativa e allontani il fenomeno della dispersione scolastica.

Il percorso didattico dell'Istituto Tecnico è strutturato in un primo biennio comune, dedicato all'acquisizione di quei saperi propedeutici per il prosieguo degli studi, in un secondo biennio e in un quinto anno, caratterizzati dalle diverse aree di indirizzi che daranno agli allievi strumenti idonei per leggere criticamente e consapevolmente la realtà e per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e delle professioni. Anche l'incremento delle ore di studio della lingua inglese e l'introduzione di altre lingue straniere, la cui conoscenza si impone ormai necessaria in un mondo senza confini, aperto alle relazioni internazionali con gli altri Stati, rende questo percorso tra i più seguiti dai giovani.

Il percorso del Liceo Artistico, indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società

odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il territorio a vocazione altamente turistica, così come si evince dai dati statistici degli ultimi anni, rappresenta una notevole risorsa alla quale il nostro istituto guarda con attenzione e riferimento costante nella pianificazione del lavoro. Allo stesso modo la presenza di risorse artistico-culturali stimola la scuola ad operare tenendo in considerazione simili opportunità.
La collaborazione con gli enti locali, con parrocchie, associazioni e gruppi sportivi è costante e produttiva, dati i numerosi progetti svolti avendo come partner questi enti e associazioni. La non adeguata presenza di attività economiche appartenenti al settore secondario e terziario limitano la possibilità di realizzare interventi in collaborazione con le stesse, e quando questi sono stati attivati non sempre hanno dato i risultati sperati.

Considerato, inoltre che :

- il livello di provenienza socio-economica degli alunni è medio-basso
- il nostro istituto registra una irrilevante percentuale di studenti stranieri
- la differente provenienza territoriale dei nostri studenti non consente, al momento, una organizzazione didattica alternativa a quella tradizionale e spesso è causa di limitazione di attività extra curriculari che si rivelano maggiormente vantaggiose per gli alunni del luogo**, si evidenzia che** l'esigenza formativa dell'utenza di riferimento è quella di innalzare il successo formativo e l'orientamento, consapevole nella prosecuzione degli studi e nelle scelte lavorative, attuando percorsi di alternanza scuola-lavoro, proponendo una didattica per competenze e attuando un curricolo trasversale con le scuole secondarie di primo grado per l'orientamento in entrata e con le università per l'orientamento in uscita.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO + SERALE + LICEO ARTISTICO

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre/Ore assegnate A. S. 2015/16	Cattedre/Ore assegnate A. S. 2016/17
A013	**Chimica e Tecnologie Chimiche**	1 Cattedra	1 Cattedra
A017	**Discipline Economiche aziendali**	6 Cattedre + 4h	6 Cattedre + 4h
A019	**Discipline Giuridiche ed Economiche**	5 Cattedre + 7h + 2h	5 Cattedre + 9h
A038	**Fisica**	8h + 6h	8h + 6h
A039	**Geografia**	1 Cattedra + 8h +1h	1 Cattedra + 10h +3h
A042	**Informatica**	2 Cattedre	2 Cattedre + 6h
A246	**Lingua e Civiltà Straniera (Francese)**	3 Cattedre +6h	3 Cattedre +12h
A346	**Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)**	5 Cattedre + 9 h + 6h	5 Cattedre + 15h + 6h

A446	**Lingua e Civiltà Straniera (Spagnolo)**	9h	9h
A546	**Lingua e Civiltà Straniera (Tedesco)**	3h	6h
A048	**Matematica Applicata**	4 Cattedre +2h	3 Cattedre +12h + 11h
A050	**Lettere Istituti Istruz. Second. Superiore**	11 Cattedre +3h	11 Cattedre +10h
A060	**Scienze Naturali, Chimica, Geografia**	1 Cattedra + 10h	2 Cattedre
A075	**Lab. Trattamento Testi**	16h	6h
C300	**Laboratorio Informatica Gestionale**	1 Cattedra + 14h	17h
A029	**Educazione Motoria**	3 Cattedre + 6h	3 Cattedre + 10h
	Religione Cattolica	1 Cattedra + 14h	2 Cattedre
Area AD03	**SOSTEGNO (Area Tecnica)**	10 Cattedre	10 Cattedre+9h
A016	**Costruz. Tecnol. Costruz. Disegno Tecnico**	2 Cattedre + 2h +6h	1 Cattedra + 11h
A047	**Matematica**	1 Cattedra + 4h	1 Cattedra + 15h
A058	**Scienze e Meccaniche Agrarie**	15h	11h
A072	**Topografia**	1 Cattedra	1 Cattedra
C240	**Laboratorio di Chimica e Chimica Industriale**	2h	2h
C290	**Laboratorio di Fisica e Fisica Applicata**	4h	2h
C320	**Laboratorio Meccanica Tecnica**	2h	2h
C430	**Laboratorio di Edilizia ed Esercitazione Topografica**	2 Cattedre + 1h	1 Cattedre + 9h
A018	**Discipline Geometriche, Architettura, Arredamento e Scenografia**	2 Cattedre + 17h + 2h	3 Cattedre
A021	**Discipline Pittoriche**	1 Cattedra	1 Cattedra + 4h
A022	**Discipline Plastiche**	1 Cattedra + 6h	1 Cattedra
A037	**Filosofia e Storia**	9h	14h
A049	**Matematica e Fisica**	1 Cattedra + 3h	1 Cattedra + 8h
A061	**Storia dell'Arte**	1 Cattedra + 2h	1 Cattedra + 6h +4h
D605	**Arte Tessitura e Decorazione dei Tessuti**	1 Cattedra	1 Cattedra

Sulla base dell'Organico del corrente anno scolastico, per una situazione immutata, si ipotizza il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno come riportato nella precedente tabella.

ORGANICO POTENZIATO A. S. 2015/2016 e 2016/2017

Classe di concorso	Disciplina	Ore assegnate 2015/16	Ore assegnate 2016/17
A022	**Discipline plastiche**	1 Cattedra	1 Cattedra
AD03	**Sostegno – Area Tecnica**	1 Cattedra	1 Cattedra
A049	**Matematica e Fisica**	1 Cattedra	1 Cattedra
C300	**Laboratorio di informatica**	1 Cattedra	1 Cattedra
A075	**Lab. Trattamento Testi**	1 Cattedra	1 Cattedra
A017	**Economia Aziendale**	1 Cattedra	1 Cattedra

L' organico potenziato è utilizzato per:

- *recupero disciplinare,*
- *supporto alle seguenti discipline: matematica, informatica, francese, scienze, materie di indirizzo artistico*
- *supporto all'esame di stato*
- *preparazione esami ECDL*
- *sostituzione colleghi assenti*

ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA A.S. 2016/2017

DIRETTORE DEI SS.GG.AA.

7 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1 ASSISTENTE TECNICO

10 COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono stati attivate le seguenti AREE:

Area 1 - GESTIONE del PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E RIORDINO DELL'ISTRUZIONE TECNICA

Area 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

3/A – ORIENTAMENTO IN ENTRATA 3/B – ORIENTAMENTO IN USCITA

REFERENZE E COMMISSIONI

GRUPPO R.A.V.

COMMISSIONE ELETTORALE

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

RESPONSABILE CORSO SIRIO

ANIMATORE DIGITALE

SETTORE ORGANO DI GARANZIA

GRUPPO INCLUSIONE

GRUPPO H

COMITATO VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI (ai sensi della Legge n. 107/15) :

COORDINATORI – SEGRETARI DI CLASSE

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Sezione 1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

L'Istituto Tecnico "Vanoni", con sede in via Acquaviva, n° 8, dispone di:

- 30 *aule* per le lezioni di cui 1 per le riunioni;
- Una *palestra* chiusa, dotata di spogliatoi, servizi igienici ed attrezzistica completa per lo svolgimento delle varie attività ginnico-sportive;
- *Campi* scoperti: uno di Basket, uno di Calcetto e uno di Pallavolo, dove le squadre dell'Istituto disputano i tornei interni;
- Una Mediateca, che offre:
  - ✓ un patrimonio di circa 6000 volumi di vario genere, 5 riviste, 500 audiovisivi;
  - ✓ n° 8 computer serviti da una stampante collegata in rete;
  - ✓ un servizio prestiti organizzato su 6 giorni settimanali nella fascia oraria mattutina;

- Una sala professori;
- Tre laboratori informatici;
- Un laboratorio informatico CAD
- Un laboratorio linguistico multimediale;
- Un laboratorio informatico di rilevazioni topografiche e cartografiche;
- Un laboratorio di scienze, chimica e fisica;
- Uffici di segreteria;
- Presidenza.

Tutti i laboratori e gli uffici sono collegati ad internet e cablati.

Il Liceo Artistico "Vanoni", con sede in Piazza San Domenico, dispone di:

- 4 *aule* per le lezioni frontali
- 1 Laboratorio di Architettura e Ambiente
- 1 Laboratorio di Disegno Geometrico
- 1 Laboratorio Tecnologico-Scientifico
- 1 Laboratorio Artistico – Discipline grafiche e pittoriche
- 1 Laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree
- 1 Laboratorio di Ebanisteria, modellistica, applicazioni metalliche;
- 1 Laboratorio Arte del tessuto e stampa
- 1 Laboratorio Tessitura, tappeto e arazzo
- 1 Laboratorio di Informatica
- Biblioteca con 4 computer serviti da una stampante collegata in rete, una LIM e un PC Mac
- Aula LIM
- Aula Scienze Motorie e Sportive
- Ufficio del Dirigente
- Vicepresidenza
- Sala professori

L'ISTITUTO "E.Vanoni" non possiede un Teatro e una Sala Conferenza, tuttavia è stato presentato alla Regione Puglia un progetto in collaborazione con la Provincia di Lecce e il Comune di Nardò "AVVISO DI ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERSSE PER FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE Art. 1 comma 153 legge 13 luglio 2015 n. 107 – D.M. 07.08.2015", finalizzato alla realizzazione di un Auditorium multifunzionale.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Maggiore responsabilizzazione degli studenti e delle famiglie rispetto alle prove invalsi.	Partecipazione del 90% degli Studenti
	Programmazione specifica nei dipartimenti e nei consigli di classe finalizzata anche alla preparazione degli alunni alle prove standard.	Allineamento dei risultati rispetto alle medie di riferimento
	Maggiori esercitazioni degli alunni inerenti le prove nazionali nelle discipline di riferimento. Simulazioni delle prove invalsi con valutazione specifica che abbia ricaduta nel curriculum.	Almeno tre esercitazioni durante l'anno scolastico Una simulazione nel corso dell'anno scolastico
Competenze chiave e di cittadinanza	Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti.	Ritardi non superiori a due al mese per studente; uscite anticipate non superiori a due al mese;
	Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti	Astensioni collettive inferiori a cinque per classe durante l'anno scolastico.
	Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti	Note disciplinari inferiori a cinque all'anno per studente o per classe.
	Innalzamento del livello di autonomia degli studenti. Programmazione trasversale degli insegnamenti da parte dei docenti.	Rispetto del Regolamento di istituto. Maggiore impegno nello studio. Valorizzazione degli insegnamenti trasversali

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E

LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19.

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19 ai sensi dell'art.1 co 14.4 della L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Costituzione artt.3-30-33-34;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

- la L. n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- la L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs.165/ 2001 come modificato dal Dlgs150/2009;
- il Dpr 88/2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici;
- il Dpr 89/2010 Regolamento per il riordino dei Licei;
- il Dlgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili; -la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES; -il Dlgs. 81/2008;
- gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
- il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato svolgere in base alla normativa vigente; che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del Dlgs.297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a : Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 co 2 del Dlgs. 297/94 e DPR 275/99);
- Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri
- Adozione di iniziative secondo quanto indicato nella Nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità, dalla L. 170/2010, dalla Direttiva Miur sui Bes del 27/12/2012, delle Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 19/02/2014;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE:

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza. Si devono sentire "chiamati in causa" tutti i componenti dell'istituzione scolastica, in quanto la professionalità di ciascuno va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/17.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- Prevedere una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità (in particolare dei tre collaboratori del dirigente scolastico).
- Strutturare i processi di insegnamento- apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Pecup di competenza, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
2. Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
4. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
5. Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
6. Potenziare la didattica per competenze;
7. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
9. Educare all'autoimprenditorialità;

nonché l'esigenza di

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al POF;
- Costituire un Comitato tecnico scientifico a supporto delle scelte istituzionali;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra i personale e migliorarne le competenze;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa;
- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni;
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni;

Tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, nonché la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

RISCONTRATO CHE:

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE:
le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, con il conseguente Piano di miglioramento relativo all'anno scolastico 2015/16, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati per rispondere alle esigenze dell'utenza;

TENUTO CONTO:
del POF degli anni precedenti che rappresenta, a norma del DPR 275/99 art. 3 il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche"; delle proposte formulate nelle riunioni dipartimentali e nei Consigli di classe; di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente al triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19,i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

1. Adeguare il POF al Piano triennale dell'offerta formativa previsto dalla L. 107/2015;
2. Prendere atto e acquisire il DPR 80/2013 ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del Dlgs. 286 /2004;
3. Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione e autovalutazione della nostra Istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
4. Partecipare alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE sia FESR) con le quali la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa dell'Istituto con i quattro Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

Ø ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Ø ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Ø ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento delle procedure di gestione nel settore dell'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE dovrà avere riguardo della normativa di seguito indicata: L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010 e dovrà recepire le istanze emerse in sede di dipartimenti e consigli di classe.

In particolare si dovranno tenere in debita considerazione gli obiettivi esplicitati nella L. 107/2015 di seguito specificati:

a) **valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL,**
b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,**
c) **potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema,**
d) **valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze,**
e) **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,**
f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;**
g) **potenziamento delle discipline motorie,**
h) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti,**
i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,**

m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,**

n) **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe,**

o) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;**

p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,**

q) **individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni,**

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda,**

s) **definizione di un sistema di orientamento.**

La progettazione relative all'alternanza scuola-lavoro sarà definita secondo le linee guida elaborate dal MIUR.

- **POTENZIAMENTO E RECUPERO:** bisognerà favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Dovranno essere attivati sportelli didattici, sperimentate tipologie di insegnamento basate su classi aperte. Particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione di eventuali GLHI e PDP prevedendo azioni tempestive e adeguate al recupero degli svantaggi.
- **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** dovrà essere articolata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica).
- **Nella PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE** è necessario introdurre:

- moduli ECDL (patente europea), AICA Eipass ;
- supporto della madrelingua alle discipline inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- inserimento della CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese;
- introduzione di discipline miranti alla conoscenza del sé corporeo, finalizzate al recupero del disagio, alla prevenzione degli abbandoni e delle devianze.
- supporto psicologico; attività di sportello;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione di alunni stranieri e con italiano come L 2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso il PNSD ;
- corsi di pronto soccorso, primo intervento e rianimazione;
- stages formativi in azienda;
- stages linguistici all'estero;
- percorsi in alternanza scuola – lavoro;
- impresa formativa simulata;
- collaborazione con l'ente turismo per la redazione di guide turistiche tese alla valorizzazione del territorio ;
- azioni per sviluppare e realizzare software;
- realizzazione di corsi di educazione alimentare ;

PERCORSI FORMATIVI finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti: introduzione di percorsi progettuali quali:

- PARTECIPAZIONE AD ESAMI PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE, TRINITY, DELF.
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI E- LEARNING;
- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
- PARTECIPAZIONE A PROGETTI INERENTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO e DEL SETTORE TERRITORIALE

Potenziare, quindi, nei giovani la cultura del teatro, sia in qualità di protagonisti sia di fruitori; l'interesse per la fruizione del sistema museale e dei beni architettonici; la valorizzazione di contesti professionalizzanti relativi al settore economico, turistico e territoriale (es. catasto). Potenziamento e valorizzazione dei percorsi di studio nell'ambito del corso serale "Sirio", fatte salve le indicazioni del CPIA di Lecce.

LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. In particolare si prevede la partecipazione, per il personale docente, a percorsi formativi su varie tematiche:

1. Programmare per competenze
2. Orientarsi per non disperdersi
3. Processi comunicativi e utilizzo del software gestionale nei BES

Altri corsi verranno organizzati sulla base delle risultanze di un questionario che sarà fornito ai Docenti.

- **ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO.** Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si dovrà tenere in debita considerazione di individuare quale criterio comune per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività.
- **PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA** che prevede l'assegnazione a ciascuna classe la LIM (Lavagna interattiva multimediale)
- **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE** finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge, Trinity, Delf)
- **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- **VISITE GUIDATE**, **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** prevedere scambi culturali e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico italiano;
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con l'Università, per l'Orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari;
- **ATTIVITA'DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (linee guida del MIUR);**
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con gli istituti secondari di I grado: Open Day e Accoglienza; predisposizione di moduli formativi integrati e di modelli per la certificazione delle competenze, finalizzati anche alla formazione delle classi prime;
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei);

PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO,
finalizzato, per gli studenti dell'ultimo anno, al buon esito degli esami di maturità (in particolare con un'adeguata definizione della terza prova), nonché alle attività di ri-orientamento, attraverso gli esami di idoneità, gli esami integrativi e il recupero delle carenze e dei debiti formativi per tutti gli altri studenti;

FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:
attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti ma in particolare di quelli equiparati a lavoratori nonché di quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008;

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE: dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF dovrà essere esplicitato:

- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di ATA;
- Il piano di miglioramento;
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
-

ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Dlgs 163/2006 (successive modifiche e integrazioni), nonché dal regolamento di contabilità (D.I. 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto di criteri preventivamente resi pubblici e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità; - **I compensi per attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

- **L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del Direttore SSGGAA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano sia pomeridiano;

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016 l'importo del nuovo contributo vincolato da parte delle famiglie servirà per le spese di funzionamento didattico, per la manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, per l' acquisto degli arredi nei laboratori, per le spese relative ad esercitazioni nei laboratori ,per il contributo dell'assicurazione contro gli infortuni degli alunni, per l' acquisto dei libretti di giustifica, e "ad integrazione" dell'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina (che non potrà essere decurtata più del 20%) utilizzando la quota di autonomia del 20% dei curricoli sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studente, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'offerta formativa;
- la possibilità di utilizzare gli spazi di flessibilità, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, con riferimento all'orario annuale delle lezioni: entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno;
- la costituzione di un Comitato tecnico Scientifico, composto da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifico-tecnologica (interni e/o esterni), con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; -la stipula di contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'Istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità e delle risorse iscritte nel Programma Annuale;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, anche con l'inserimento della settimana corta;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe; l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;
- la possibilità di dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione di soggetti co-finanziatori;

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive.

▪ Orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;

▪ Orario potenziato del curricolo delle singole discipline ;

▪ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;

▪ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI

▪ Tempo flessibile

▪ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati a norma dell'art. 7 del DPR 275/99;

▪ Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:
L'Istituto "Vanoni" promuoverà iniziative ed attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti sia dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

b) pieno utilizzo del registro elettronico inteso come un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.

c) realizzazione di convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto 2. Piano per la diffusione del digitale 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale 4. Attivazione corsi CLIL 5. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica) 6. Laboratori di sviluppo verticale delle

competenze 7. Ricostruzione della consapevolezza di sé. 7. Unità didattiche finalizzate a percorsi storico culturali 8. Sviluppo della cultura di impresa.

2. Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare: gli indirizzi del DS e il piano di miglioramento al RAV, il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di personale ATA , il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, il piano di miglioramento al RAV, la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

F.to dott. A. A. Destradis

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Dirigente Al fine di garantire la funzionalità dell'Istituto	***si impegna a*** ✓ gestire in modo unitario e armonico le risorse della scuola; ✓ instaurare con la Comunità (alunni, famiglie, docenti, personale ATA) rapporti attivi e costruttivi.
I Docenti Al fine di guidare gli alunni a crescere e a maturare in modo critico e autonomo	***si impegnano a*** ✓ creare un clima sereno e rassicurante; ✓ essere vicini alle aspirazioni dei propri alunni; ✓ prodigarsi nel promuovere l'interesse e la motivazione all'apprendimento; ✓ confrontarsi con le famiglie onde individuare insieme nuove strategie didattiche; ✓ valorizzare le competenze maturate dagli allievi al di fuori della vita scolastica; ✓ orientarli a sviluppare il senso critico ed a operare scelte consapevoli e motivate; ✓ responsabilizzarli al rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.
I Genitori Al fine di collaborare proficuamente con i docenti	***si impegnano a*** ✓ confrontarsi costantemente con i docenti per concordare comuni strategie educative; ✓ partecipare responsabilmente agli organi collegiali, garantendo alla scuola una collaborazione fattiva e costante per consentire ai figli una crescita ed uno sviluppo armonico.
Gli Alunni Al fine di assolvere ai propri compiti	***si impegnano a*** ✓ rispettare il ruolo del Dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA; ✓ partecipare attivamente alle attività didattiche in tutte le forme (assemblee, progetti …); ✓ rispettare il regolamento che disciplina la vita scolastica; ✓ rispettare i locali della scuola, le suppellettili e le attrezzature scolastiche.

2.2 Il Piano di Miglioramento

SEZIONE 1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare all'interno dei dipartimenti specifici e dei Consigli di Classe una programmazione che dia adeguato spazio alle prove nazionali rendendole parte integrante del curricolo scolastico	1
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'impegno dei docenti per un maggiore sviluppo delle tecnologie digitali e della didattica laboratoriale.	2
Continuità e orientamento	Creazione di reti con altre istituzioni di ogni ordine e grado presenti sul territorio comprese le università	1
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rafforzamento del confronto con enti pubblici e privati, aziende e famiglie per offrire servizi sempre più rispondenti alla realtà socioeconomica	2

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare all'interno dei dipartimenti specifici e dei Consigli di Classe una programmazione che dia adeguato spazio alle prove nazionali rendendole parte integrante del curricolo scolastico.	4	3	12
Incrementare l'impegno dei docenti per un maggiore sviluppo delle tecnologie digitali e della didattica laboratoriale.	5	4	20
Creazione di reti con altre istituzioni di ogni ordine e grado presenti sul territorio comprese le università	4	4	16
Rafforzamento del confronto con enti pubblici e privati, aziende e famiglie per offrire servizi sempre più rispondenti alla realtà socio-economica.	4	3	12

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare all'interno dei dipartimenti specifici e dei Consigli di Classe una programmazione che dia adeguato spazio alle prove nazionali rendendole parte integrante del curricolo scolastico.	Ci si attende un miglioramento dei risultati di 4 punti percentuali per le prove di Italiano e di 6 punti per le prove di matematica così da essere in linea con i risultati del Sud Italia	Confronto dei risultati delle simulazioni con i risultati delle prove nazionali dell'anno precedente	I risultati delle simulazioni saranno opportunamente rilevati e tabulati così da poter effettuare un monitoraggio progressivo
Incrementare l'impegno dei docenti per un maggiore sviluppo delle tecnologie digitali e della didattica laboratoriale.	Utilizzo dei laboratori anche per le discipline che non prevedono l'uso degli stessi in maniera sistematica, per rendere le discipline più vicine alle nuove tecnologie e quindi al mondo universitario e del lavoro	Frequenza dei laboratori dal 15% al 20% delle ore curricolari da parte dei docenti delle diverse discipline	Utilizzo di un registro di frequenza dei diversi laboratori

Creazione di reti con altre istituzioni di ogni ordine e grado presenti sul territorio comprese le università	Incremento dei rapporti con le altre istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado al fine di fornire servizi sempre più rispondenti alla realtà socioeconomica	Incremento delle ore di attività svolte in collaborazione con gli altri istituti (inizialmente 10 ore di attività)	Registrazione sistematica di tutte le relazioni intervenute con i soggetti interessati.
Rafforzamento del confronto con enti pubblici e privati, aziende e famiglie per offrire servizi sempre più rispondenti alla realtà socio-economica.	Maggiore coinvolgimento degli enti pubblici e privati, aziende e famiglie anche in vista dell'attuazione della normativa che prevede un monte ore da realizzare in alternanza scuola-lavoro	Incremento del 20% degli accordi di rete con enti pubblici, privati e aziende rispetto a quelli già in essere	Registrazione sistematica di tutte le relazioni intervenute con i soggetti interessati.

OBIETTIVO DI PROCESSO:
Elaborare all'interno dei dipartimenti specifici e dei Consigli di Classe una programmazione che dia adeguato spazio alle prove nazionali rendendole parte integrante del curricolo scolastico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	**Predisposizione di un format adeguato che sia parte integrante della programmazione annuale per la simulazione delle prove nazionali.**
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento di tutti i docenti e gli alunni interessati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Minore difficoltà degli alunni nell'affrontare la tipologia di quesiti proposti nelle prove standardizzate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Caratteri innovativi dell'obiettivo	**Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**
Attraverso l'utilizzo di nuovi metodi di insegnamento, apprendimento e valutazione che sfruttino in particolare le opportunità date dalle ICT e dai linguaggi digitali ci si prefigge lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e a quelle matematico-logiche e scientifiche. In particolare si cercherà di personalizzare i percorsi di apprendimento avvalendosi di ambienti di simulazione che consentono la lettura e osservazione dei fenomeni, la rappresentazione dei concetti, l'applicazione di giochi educativi e software disciplinari. Si riducono così le distanze aprendo ai giovani nuovi spazi virtuali di comunicazione.	Sfruttare le opportunità offerte dalle Tecnologie e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, in modo tale che la classe possa divenire luogo di attività didattiche più efficaci. Si realizzeranno così maggiori interazioni tra docente-studente e tra pari. Si darà la possibilità ai ragazzi di individuare personali modalità di apprendimento guidandoli nella gestione dello studio in relazione ai propri ritmi e ad attuare processi di ricerca per l'acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	- Programmazione specifica nei dipartimenti di matematica e italiano del biennio. - Interventi extracurriculari di italiano e matematica per la preparazione alle prove nazionali.
Numero di ore aggiuntive presunte	192
Costo previsto (€)	5.925,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Attività amministrativa/Apertura e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	507,00
Fonte finanziaria	MIUR

Tempistica delle attività

Attività	**Pianificazione delle attività**
20 ore di corsi pomeridiani (10 per italiano e 10 per matematica) per ciascuna classe seconda finalizzati alla preparazione delle prove invalsi	Marzo - Aprile
3 incontri dipartimentali di 2 ore ciascuno di Italiano e Matematica per pianificazione lavoro.	Febbraio

OBIETTIVO DI PROCESSO:
Incrementare l'impegno dei docenti per un maggiore sviluppo delle tecnologie digitali e della didattica laboratoriale.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Formare i docenti non ancora in possesso delle competenze digitali attraverso specifici corsi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior coinvolgimento dei ragazzi nell'apprendimento delle varie discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuale difficoltà nella gestione dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore spendibilità delle proprie competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le innovazioni che ci proponiamo di raggiungere sono: - analizzare la qualità della pratica docente in risposta ai bisogni differenziati degli alunni, secondo i principi della personalizzazione educativa; - offrire agli insegnanti occasioni di riflessione su atteggiamenti, stili comunicativi, metodologie educativo-didattiche e per definire strumenti e contenuti che valorizzino le diverse forme di eccellenza personale possibili per i diversi alunni; - individuare metodologie didattiche che migliorino la motivazione ad apprendere negli studenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.	E' necessario che il docente, al fine di dare spazio ad una didattica collaborativa ed inclusiva ed accedere all'uso di tutte le tecnologie innovative, realizzi la propria lezione anche come attività laboratoriale. Tale metodologia permetterà di guidare lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di relazionarsi con i propri docenti. Sarà possibile in questo modo superare il consueto modello trasmissivo e adottare modelli aperti di didattica attiva che mettano lo studente in situazioni di apprendimento continuo permettendogli di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo e di presentarlo agli altri.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	Incontri con esperti di didattica laboratoriale.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Attività amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	116,00
Fonte finanziaria	MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1.000,00	MIUR
Consulenti	/	/

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività
Incontri di formazione ai docenti interni con esperti di didattica laboratoriale	Marzo - Aprile - Maggio

OBIETTIVO DI PROCESSO:
Creazione di reti con altre istituzioni di ogni ordine e grado presenti sul territorio comprese le università

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Stipula di convenzioni e/o accordi di rete con soggetti pubblici e privati al fine di migliorare e proporre una offerta formativa più adeguata alle esigenze del territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Realizzazione di una didattica rispondente alla realtà socio economica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore spendibilità delle proprie competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Caratteri innovativi dell'obiettivo	**Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**
Al fine di promuovere conoscenze metaculturali spendibili nel mondo del lavoro si intensificheranno azioni dirette sul ruolo e funzione di ogni settore di indirizzo di cui la scuola si compone. In tal modo la creazione di reti aiuterà gli studenti a sviluppare idee innovative, anche utilizzando fondi comunitari e non.	La possibilità di individuare - nel territorio, negli enti e nelle associazioni, nelle imprese e nei luoghi informali – le occasioni per mettersi in discussione in situazioni differenti allo scopo di dare continuità all'azione educativa e formativa. Una scuola aperta all'esterno instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	- Stage di orientamento in ingresso (per le discipline caratterizzanti) - Stage di orientamento in uscita con le facoltà più attinenti ai diversi indirizzi di studio
Numero di ore aggiuntive presunte	90
Costo previsto (€)	2.040,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Apertura della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	35
Costo previsto (€)	621,00
Fonte finanziaria	MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2.400,00	MIUR
Trasporto e materiale di facile consumo	640,00	

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività
Stage di orientamento in uscita	Marzo - Aprile
Stage di orientamento in entrata	Gennaio - Febbraio

OBIETTIVO DI PROCESSO:
Rafforzamento del confronto con enti pubblici e privati, aziende e famiglie per offrire servizi sempre più rispondenti alla realtà socio-economica.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Costituzione di un team di docenti che intensifichi e curi sistematicamente i rapporti con enti pubblici e privati, aziende e famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura della scuola alla realtà territoriale. Interazione e soluzione di problematiche affini.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore integrazione tra scuola e territorio e conseguente arricchimento dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola, al fine di svolgere al meglio il suo ruolo di agenzia educante, deve concorrere, in collaborazione con gli enti, alla formazione iniziale e permanente del cittadino. In particolare la didattica sarà orientata alla formazione degli allievi in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio. L'obiettivo è quello di far apprendere agli studenti, attraverso un contatto diretto con il mondo lavorativo, le caratteristiche ed i metodi di produzione delle maggiori realtà del luogo. Ciò sarà per loro fondamentale non solo durante la frequenza del corso di studi , ma anche successivamente una volta usciti dal sistema scolastico.	L'analisi del territorio deve rappresentare il punto di partenza per l'individuazione dei bisogni socio - economici. Ciò permetterà di realizzare una maggiore collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni e imprese al fine di formare figure professionali più consone a tali realtà e dotate di specifiche competenze spendibili nel mondo lavorativo dopo il conseguimento del diploma.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	- Individuazione dei partners e programmazione delle attività da svolgere con gli stessi - Incontri con i partners per lo svolgimento delle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	64
Costo previsto (€)	1.216,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Attività amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	185,00
Fonte finanziaria	MIUR

Tempistica delle attività

Attività	**Pianificazione delle attività**
Incontri con i partners selezionati per lo svolgimento delle attività	Marzo - Aprile
Individuazione dei partners e programmazione delle attività da svolgere con gli stessi	Febbraio

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale

Quadri Orari dei vari Indirizzi

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

(biennio comune)

DISCIPLINE	I	II
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda Lingua straniera comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Geografia	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	32	32

TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**

TURISMO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione cattolica *(o attività alternativa)*	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)*	3(1)*	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)*	3(1)*	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)*	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, costruzione e impianti	-	-	7	6	7
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)*	3(1)*	-	-	-
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternativa)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO TRIENNIO
CORSO SERALE "SIRIO"
Amministrazione, Finanza e Marketing

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	-
Scienza delle finanze	-	-	2
Informatica	2	1	-
Francese	2	2	2
Religione	-	1	1
Totale ore settimanali	**23**	**23**	**23**

LICEO ARTISTICO "Architettura e ambiente"					
DISCIPLINE	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			6
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

LICEO ARTISTICO "Design"					
DISCIPLINE	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			6
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

LICEO ARTISTICO "Grafica"					
DISCIPLINE	1° Biennio		2°Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	3	3			6
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo – Orario medio settimanale					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO e TECNOLOGICO e DEL SETTORE ARTISTICO
AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

• Utilizzare le tecniche operative all'area specialistica, sfruttando la propria creatività.

• Cogliere la dimensione storica ed estetica dei fenomeni artistici sensibilizzando alla conservazione del patrimonio culturale, storico ed artistico.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il profilo educativo è finalizzato:

a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, che si concretizza nell'acquisizione di un metodo di studio e nello sviluppo di abilità operative;

c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale, che si propone di promuovere la capacità di saper gestire e farsi carico delle proprie scelte.

Il Profilo sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e formazione, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari e le abilità operative apprese, sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I **percorsi degli istituti tecnici** sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi degli istituti tecnici danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. Si articolano in area di istruzione generale che garantisce una preparazione di base attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali dell'obbligo scolastico, e aree di indirizzo che garantiscono conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti. I risultati del quinquennio consentono l'inserimento nel mondo del lavoro, l'accesso all'Università, la formazione tecnica superiore e percorsi di studio per l'accesso agli albi professionali.

I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Acquisisce competenze imprenditoriali relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, considerate motore di innovazione, competitività e crescita.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio, si svolgono nel triennio con approfondimenti specialistici e tecnologici. Consentono di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

L'indirizzo si articola in

"Relazioni internazionali per il Marketing" che approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali; attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

"Sistemi Informativi aziendali" che approfondisce le competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla scelta e all'adattamento del software applicativo, per migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica.

SETTORE ECONOMICO
Indirizzo "Turismo"

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato nell'indirizzo "**Turismo"** ha competenze nell'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del paese e per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico ed enogastronomico. Consegue un'ampia gamma di competenze che gli consentono di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti, adattando la professionalità acquisita all'andamento della domanda, sensibile alle variazioni di fattori economici, ambientali e sociali, che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico del territorio;
- sviluppare capacità di *vision,* per promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla pratica delle lingue straniere e all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- utilizzare sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi;
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, sia per relazionarsi efficacemente con soggetti provenienti da culture diverse, sia per comunicare gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono di sviluppare competenze imprenditoriali, considerate motore di innovazione e crescita; i giovani acquisiscono una visione orientata al cambiamento, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale e all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e, soprattutto, al tessuto economico locale, consente non solo di favorire il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti l'abitudine di produrre in gruppo utilizzando efficaci strategie lavorative.

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio"** ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire competenze professionali correlate a conoscenze di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

SETTORE ARTISTICO
Indirizzo "Liceo Artistico"

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato del **Liceo Artistico**: possiede le competenze generali per effettuare adeguate operazioni progettuali a livello metodologico e grafico. Ha infatti acquisito i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Conosce il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale ed ha le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Le figure in uscita possiedono le competenze per affrontare la professione, ed i prerequisiti per proseguire il percorso formativo.

Attraverso il percorso generale il diplomato è in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica ed il significato delle varie opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche;
- conoscere metodi, strumenti e procedure per sviluppare un metodo di lavoro personale sfruttando le potenzialità dei diversi strumenti;
- conoscere e applicare le varie tecniche e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- elaborare proposte progettuali creative ed originali e utilizzare strumenti informatici e tecnologici per sviluppare l'attività progettuale dei differenti indirizzi;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Dopo il primo biennio comune per tutti gli indirizzi, nell'indirizzo di **Architettura e ambiente** gli studenti conosceranno gli elementi costitutivi dell'architettura, partendo dagli aspetti funzionali ed estetici; acquisiranno una chiara metodologia progettuale oltre alla consapevolezza della relazione esistente tra progetto e contesto storico, e ambientale del territorio nel quale si colloca. Utilizzeranno tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione tridimensionale del progetto.

Nell'indirizzo di **Grafica** gli studenti conosceranno e applicheranno le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale, sapranno utilizzare tecniche adeguate alla progettazione e produzione grafica. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione grafico-visiva.

Nell'indirizzo di **Design** gli studenti conosceranno le linee di sviluppo e le diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse finalità, sapranno utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**:
  - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Alunno in uscita

(condiviso e deliberato dal Collegio)

Coerentemente con tali concezioni e principi, il Collegio condivide le direzioni formative verso cui far convergere le azioni didattiche e delinea sinteticamente, in coerenza con il profilo tracciato dalla norma, i tratti dell' alunno che ciascun insegnamento, nel percorso curricolare, s'impegna a formare.

- Essere cittadino attivo, impegnandosi in modo cosciente e costruttivo nella vita della comunità.
- Sapersi relazionare in modo corretto con gli altri nei diversi contesti sociali, in ambito locale, nazionale e internazionale.
- Porre come guida del proprio agire i principi fondamentali di tolleranza, giustizia eguaglianza, solidarietà.
- Arricchire, attraverso il confronto con persone di diverse culture, la propria formazione morale e civile.
- Utilizzare le abilità cognitive acquisite nel corso di studi, per inserirsi in modo competente, efficace e responsabile nel mondo del lavoro.
- Trasmettere i propri valori fondati sulla legalità, sulla correttezza e sulla convivenza civile, per contribuire al progresso sociale e culturale della società in cui vive e opera.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse

LIVELLI	**INDICATORI**
NON RAGGIUNTO	La competenza si manifesta in forma elementare e frammentaria
BASE	La competenza si manifesta in forma elementare con relativa autonomia e con sufficiente consapevolezza delle conoscenze
INTERMEDIO	La competenza si manifesta in modo soddisfacente con buona autonomia, discreta consapevolezza a padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
AVANZATO	La competenza si manifesta in modo molto positivo con completa autonomia, piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e buona integrazione dei diversi saperi.

Competenze per ASSI Culturali - Primo biennio

ASSI CULTURALI	LIVELLI
Competenze dell'asse dei linguaggi **Lingua italiana:** • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. **Lingua straniera:** • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi. **Altri linguaggi:** • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. • Utilizzare e produrre testi multimediali.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse scientifico-tecnologico • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse storico-sociale • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO

Competenze per ASSI Culturali - Secondo biennio

ASSI CULTURALI	LIVELLI
Competenze dell'asse dei linguaggi **Lingua italiana:** • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi. • Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo. **Lingua straniera:** • Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi. **Altri linguaggi:** • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. • Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse scientifico-tecnologico • Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. • Gestire progetti.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse storico-sociale • Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO

Competenze per ASSI Culturali - Quinto Anno

ASSI CULTURALI	LIVELLI
Competenze dell'asse dei linguaggi **Lingua italiana:** • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. • Analizzare e interpretare tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore. Produrre testi di vario tipo. **Lingua straniera:** • Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. **Altri linguaggi:** • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. • Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Produrre prodotti multimediali.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. • Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse scientifico-tecnologico • Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. • Gestire progetti.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO
Competenze dell'asse storico-sociale • Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento alla interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. • Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.	NON RAGGIUNTO BASE INTERMEDIO AVANZATO

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate *(Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015)* e sono di seguito descritte, suddivise tra i tre settori (economico, tecnologico e artistico) :

PROGETTI Ministeriali, Regionali, con Fondi Europei e F.I.S. e costo zero.

TITOLO PROGETTO	PARTNERS
A scuola di prevenzione	In collaborazione con Enti accreditati
Percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali	In collaborazione con Enti accreditati
La scuola adotta i monumenti della nostra Italia	In collaborazione con Enti accreditati con la Provincia
Una bussola per orientarsi	Docenti di Potenziamento
Recupero e rinforzo nelle varie discipline	Docenti di Potenziamento
DELF – Certificazione lingua francese	Progetto destinato a tutti gli studenti dell'Istituto
DELE – Certificazione lingua spagnola	Progetto destinato a tutti gli studenti dell'Istituto
Passeggiamo tra i musei del Salento	Progetto di Alternanza da realizzarsi tra gli studenti del Liceo Artistico e del settore turistico
Potenziamento Lingua straniera Inglese	Progetto destinato a tutti gli studenti dell'Istituto
Giornalino scolastico	Progetto destinato a tutti gli studenti dell'Istituto
Riscopriamo la nostra scuola e la sua Chiesa	Progetto destinato agli studenti del settore artistico e tecnologico
Un giorno da ricordare	Progetto destinato agli studenti dell'Istituto
TRINITY – Certificazione linguistica di Inglese	Progetto destinato a tutti gli studenti dell'Istituto

PROGETTI di interesse culturale

PROGETTI IN RETE CON SCUOLE ED ENTI PUBBLICI
ATTIVAZIONE DI RETI DI SCOPO E RETI DI AMBITO

Codice Obiettivo/ Azione	Titolo attività	Finalità
MIUR Asse I FSE PON 2014-2020 Obiettivo 10.1 – Azione 10.1.1	***"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"***	Progetto finalizzato alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

Codice Obiettivo/ Azione	Titolo attività	Finalità
MIUR Asse I FSE PON 2014-2020 Obiettivo 10.8 – Azione 10.8.4	***"Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci didattici innovativi"***	Progetto rivolto ai docenti finalizzato alla acquisizione di competenze didattiche innovative

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Settore economico :

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	**Arricchimento** *oppure* **Ampliamento curricolare** (*specificare*)**:**	**Destinatari:**	**Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**	**Risorse professionali e compiti assegnati:**
All'interno delle aziende i corsisti avranno modo di approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze teorico-pratiche acquisite nell'ambito scolastico ed al conseguente trasferimento degli obiettivi trasversali e di indirizzo in un contesto aziendale, anche al fine di far prendere agli allievi consapevolezza delle offerte occupazionali nel settore, e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni potranno così rendersi conto delle problematiche connesse al mondo del lavoro, occasione per riflettere su se stessi e sulle proprie capacità. In tale periodo le competenze degli allievi si arricchiranno e si potenzieranno riuscendo a conoscere i propri ruoli all'interno dell'azienda e a comprendere le attività espletate. In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi: -competenze tecniche, metodologiche ed operative necessarie per lo svolgimento dello specifico ruolo nel settore Commerciale; - capacità per crescere professionalmente; -capacità di osservazione dell' l'evoluzione del mercato del lavoro; -capacità relazionali e comunicative in un contesto lavorativo; - capacità di riqualificarsi; -Arricchimento dell'individuo sul piano etico, culturale e professionale-morale	Sarà offerta agli allievi, la possibilità di: -integrare e rendere flessibili le conoscenze e le competenze acquisite -condividere e spendere nel mondo del lavoro quanto appreso attraverso il corso di studi -conoscere la cultura del lavoro e l'organizzazione dello stesso -Acquisire gli aspetti innovativi della professionalità e della tecnologia -Conoscere comportamenti organizzativi, diritti e doveri, rispetto delle regole. -Conoscere le problematiche gestionali dell'azienda. -Apprendere tecniche di comunicazione -Conoscere le principali funzioni aziendali attuate nell'operatività di software aziendali.	Classi III e IV	Laboratori informatici; software applicativi; dispense; video e materiale multimediale vario	Risorse professionali: Docente scolastico e tutor aziendale. Compiti assegnati: Orientamento alla professione; Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; formazione relativa al rispetto del territorio e dell'ambiente; inserimento nei processi produttivi aziendale; monitoraggio dell'attività formativa in itinere e finale

Settore tecnologico

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	**Arricchimento** *oppure* **Ampliamento curricolare** (*specificare*)**:**	**Destinatari:**	**Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**	**Risorse professionali e compiti assegnati:**
All'interno delle aziende i corsisti avranno modo di approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze teorico-pratiche acquisite nell'ambito scolastico ed al conseguente trasferimento degli obiettivi trasversali e di indirizzo in un contesto aziendale, anche al fine di far prendere agli allievi consapevolezza delle offerte occupazionali nel settore e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni potranno così rendersi conto delle problematiche connesse al mondo del lavoro, occasione per riflettere su se stessi e sulle proprie capacità. In tale periodo le competenze degli allievi si arricchiranno e sin potenzieranno , riuscendo a conoscere i propri ruoli all'interno dell'azienda e a comprendere le attività espletate. In tali attività gli allievi avranno modo di affrontare conoscenze e competenze in materia di costruzioni per l'elaborazione di proposte progettuali. In modo particolare visite e i sopralluoghi ai vari cantieri, consentiranno ai giovani allievi un contatto diretto con la vita del cantiere e con il lavoro tecnico e progettuale sul campo. In particolare avranno le seguenti competenze: uso appropriato degli strumenti informatici di pertinenza (AUTOCAD, ARCHICAD) • progettazione assistita • nozioni di urbanistica • normativa tecnica vigente relativa ai regolamenti locali ed ai raffronti con gli strumenti urbanistici e paesaggistici • realizzazione di piccoli progetti comprendenti le fasi di rilievo in sito • a redazione degli elaborati di progetto • a relazione di compiti di massima ed esecutivi. • studio di tutti i documenti miranti all'ottenimento di permessi dei vari enti	. Sarà offerta agli allievi, la possibilità di: -integrare e rendere flessibili le conoscenze e le competenze acquisite -condividere e spendere nel mondo del lavoro quanto appreso attraverso il corso di studi -conoscere la cultura del lavoro e l'organizzazione dello stesso -Acquisire gli aspetti innovativi della professionalità e della tecnologia -Conoscere comportamenti organizzativi, diritti e doveri, rispetto delle regole. -Conoscere le problematiche gestionali dell'azienda.	Classi III e IV	Laboratori informatici; software applicativi; dispense; video e materiale multimediale vario	Risorse professionali: Docente scolastico e tutor aziendale. Compiti assegnati: Orientamento alla professione; Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; formazione relativa al rispetto del territorio e dell'ambiente; inserimento nei processi produttivi aziendale; monitoraggio dell'attività formativa in itinere e finale

Settore Artistico

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	**Arricchimento** *oppure* **Ampliamento curricolare** (*specificare*)**:**	**Destinatari:**	**Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**	**Risorse professionali e compiti assegnati:**
All'interno delle aziende i corsisti avranno modo di approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze teorico-pratiche acquisite nell'ambito scolastico ed al conseguente trasferimento degli obiettivi trasversali e di indirizzo in un contesto aziendale, anche al fine di far prendere agli allievi consapevolezza delle offerte occupazionali nel settore e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni potranno così rendersi conto delle problematiche connesse al mondo del lavoro, occasione per riflettere su se stessi e sulle proprie capacità. In tale periodo le competenze degli allievi si arricchiranno e sin potenzieranno , riuscendo a conoscere i propri ruoli all'interno dell'azienda e a comprendere le attività espletate. In tali attività gli allievi avranno modo di affrontare conoscenze e competenze in materia di costruzioni per l'elaborazione di proposte progettuali. In modo particolare visite e i sopralluoghi ai vari cantieri, consentiranno ai giovani allievi un contatto diretto con la vita del cantiere e con il lavoro tecnico e progettuale sul campo. **Il Grafico e il designer di interni ed esterni** realizza, utilizzando varie tecniche di disegno artistico, bozzetti, disegni di dettaglio, elaborati multimediali e animazioni finalizzati alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria; realizza scene per manifestazioni teatrali, produzioni cinematografiche e televisive, spettacoli musicali e altri tipi di performance artistiche; realizza inoltre modelli in scala di design per arredamento da interni e da esterni.	. Sarà offerta agli allievi, la possibilità di: -integrare e rendere flessibili le conoscenze e le competenze acquisite -condividere e spendere nel mondo del lavoro quanto appreso attraverso il corso di studi -conoscere la cultura del lavoro e l'organizzazione dello stesso -Acquisire gli aspetti innovativi della professionalità e della tecnologia -Conoscere comportamenti organizzativi, diritti e doveri, rispetto delle regole. -Conoscere le problematiche gestionali dell'azienda.	Classi III e IV	Laboratori informatici; software applicativi; dispense; video e materiale multimediale vario.	Docente scolastico e tutor aziendale (grafico e designer). Compiti: Orientamento alla professione; formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; formazione relativa al rispetto del territorio e dell'ambiente; inserimento nei processi produttivi aziendale; monitoraggio dell'attività formativa in itinere e finale.

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo alunno. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno e la sua integrazione, intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita scolastica e della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, dalla Legge 104/92 e successive modifiche, in coerenza con le Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Ad ogni allievo viene garantita l'opportunità di raggiungere obiettivi, secondo le potenzialità di ciascuno, all'interno di un percorso individualizzato, facendo sì che il "diritto alla differenza" diventi così un'opportunità di crescita e di arricchimento per tutta la comunità educante.

A seconda delle diverse tipologie di studenti con BES, siano essi alunni con L. 104/92, DSA, svantaggio socio-culturale, stranieri o immigrati, compito primario della comunità educante sarà lo sviluppo sul piano fisico, intellettivo e morale dell'alunno, investendo le seguenti aree:

- autonomia (personale, nella vita quotidiana);
- affettivo-relazionale (interessi, relazioni interpersonali, motivazioni);
- cognitiva (modalità di apprendimento, acquisizione di competenze).

Nello specifico si opererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare le esperienze di vita dell'alunno;
- valorizzare l'unicità, la singolarità, l'identità culturale;
- favorire l'integrazione nel gruppo dei pari;
- rispettare regole condivise;
- esprimere idee ed opinioni personali;
- collaborare con gli altri per la crescita personale e la costruzione del bene comune.

Per favorire l'integrazione l'insegnante di sostegno alla classe deve creare le adeguate e indispensabili reti di relazioni, necessarie alla realizzazione della qualità formativa dei percorsi individualizzati di apprendimento, e ancora:

- coordina la raccolta di informazioni relative all'alunno;
- crea rete di relazione tra scuola-famiglia-territorio;
- cura la documentazione specifica nel contesto dell'Equipe multidisciplinare.

La commissione per i Bisogni Educativi Speciali, GLHI, opera come struttura di supporto per :

- l'analisi di situazioni e problemi;
- la formulazione di proposte relative all'inserimento degli alunni;
- la realizzazione dei progetti;
- la stesura del P.D.F. e del P.E.I.;
- la valutazione dei risultati;
- la continuità dei percorsi formativi attuati.

Per favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali indispensabile sarà:

- l'assunzione collegiale della responsabilità nella gestione delle problematiche degli alunni BES;
- la sensibilizzazione del gruppo classe su problemi e caratteristiche dell'alunno/a per favorirne l'accettazione e il mutuo aiuto;
- la collaborazione con la famiglia e l'equipe territoriale per un PEI costruito in risposta a specifici bisogni e valorizzando le diverse potenzialità.

Per gli alunni DSA certificati i docenti della classe possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno) presso l'ufficio della segreteria didattica, inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno dsa, avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010**.**

La Referente per l'inclusione offre ai docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale

Nel rispetto delle libere scelte di contenuto e di metodo di ciascun insegnante, il nostro Istituto raccoglie gli indirizzi culturali provenienti dal Regolamento, assume il vincolo di promuovere negli allievi le conoscenze sui grandi temi e problemi della società contemporanea globalizzata e individua pertanto le seguenti tematiche come oggetto di analisi e di problematizzazione curricolare, da effettuarsi, a cura dei diversi insegnamenti e con libere intese fra di essi, con forme e livelli di approfondimento adeguati alle diverse fasce d'età:

- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità, l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione all'intercultura.
- Sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e ragionevole ed ai legami con il mondo del lavoro (Piano Scuola Digitale)
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali.
- Valorizzazione delle competenze linguistiche anche mediante la metodologia CLIL.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, oltre alla tradizionale lezione frontale, alle verifiche scritte e orali, vengono affiancate altre metodologie che prevedono:

- Role Playing
- Project work
- E-learning
- *Gruppi di lavoro*
- *Simulazioni di casi*
- *Discussione guidata*
- *Attività di laboratorio*
- *Brainstorming*
- *Problem solving*
- *Elaborazione di mappe concettuali*
- *Elaborazione scritto/grafica/computerizzata di dati*

È consuetudine in questo Istituto seguire gli studenti nei primi passi che gli stessi muovono nel mondo dell'Università o del lavoro. È forte, infatti, l'esigenza di sostenere con attività curriculari ed extra-curriculari capaci di implementare il bagaglio di competenze orientative in grado di accompagnare gli studenti nei vari momenti della vita e di sostenerli nelle scelte ragionate e consapevoli; dare un'informazione adeguata sia sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione e dal sistema universitario, sia sugli sbocchi occupazionali collegati alle diverse scelte formative.

Monitoraggio attività scolastiche

Il monitoraggio delle attività sarà una procedura di osservazione sistematica, un insieme organizzato di attività finalizzate al reperimento di dati e informazioni sullo sviluppo di un fenomeno complesso entro un determinato sistema di azioni, di regole, di procedure, di fatti. Lo scopo sarà quello di vagliarne continuamente realizzazione, esiti e soprattutto le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con le opportune modifiche.

Per il monitoraggio di particolari progetti e/o attività realizzate, si adotterà un approccio di analisi partecipativa ed una metodologia, **l'audit**, utilizzata soprattutto per la "valutazione in itinere" e che, pertanto, produrrà immediati miglioramenti nel sistema al momento della sua realizzazione. Il team di osservatori impegnati nel monitoraggio avrà il compito di osservare e di conoscere in diretta l'andamento dei progetti e/o attività e di promuovere gli aggiustamenti necessari, identificando i problemi e ricercando soluzioni efficaci insieme ai responsabili della scuola e ai docenti coinvolti nell'azione, anche attraverso il confronto tra le diverse esperienze messe in rete.

Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono:

1. protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);
2. griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività che sono oggetto di monitoraggio;
3. schema per la raccolta dati;

Il monitoraggio si concluderà con l'elaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti, che saranno successivamente oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'istituzione scolastica.

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

La valutazione ***diagnostica*** (test d'ingresso), ***formativa*** (in itinere) e ***finale*** (alla fine di ogni modulo o segmento significativo del programma), in vista della valutazione quadrimestrale e finale sarà sempre improntata ed ispirata a principi educativi e rapportata agli obiettivi stabiliti. Pertanto:

- Garantirà il massimo rispetto della dignità degli alunni;
- Sarà tempestivamente partecipata, affinché gli alunni possano essere costantemente informati sulle loro lacune, difficoltà e auspicabili progressi;
- Privilegerà le prove oggettive per la maggiore evidenza e trasparenza dei risultati conseguiti;
- Terrà conto della situazione di partenza degli allievi, della loro estrazione socio-economico-culturale, del contesto classe, delle loro capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, del loro ritmo di apprendimento ed assimilazione dei contenuti, della quantità e qualità delle conoscenze acquisite, delle capacità e abilità maturate, infine dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione profusi nel corso dell'anno.

PROFITTO		
Voto in decimi	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**
1-2-3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze, solo se guidato, ma con gravissimi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori. Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice, anche se con qualche imperfezione. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove e semplici.
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo appropriato. Compie analisi coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua relazioni precise. Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

LIVELLI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ASSE
PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

Livello base non raggiunto (votazione da 1 a 5)	Livello base (votazione 6)	Livello intermedio (votazione 7-8)	Livello avanzato (votazione 9-10)
	lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite.	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

IMPEGNO	
Scarso	Lo studente non si impegna o si impegna troppo poco; sistematicamente evita gli impegni; raramente lavora e collabora.
Saltuario	Lo studente si impegna solo nello studio di alcuni argomenti; raramente rispetta gli impegni.
Essenziale	Lo studente svolge il lavoro assegnato senza approfondirlo e spesso è incostante nei confronti dei propri impegni scolastici.
Costante	Lo studente svolge regolarmente e sufficientemente il lavoro assegnato; si impegna con continuità. Non si scoraggia di fronte alle difficoltà.
Diligente	Lo studente ha un impegno costante e profondo che gli permette di affrontare in modo critico e costruttivo gli argomenti; riesce a superare brillantemente le difficoltà.
PARTECIPAZIONE	
Di disturbo	Lo studente non segue la lezione e disturba i compagni; è incapace di concentrarsi e si distrae sistematicamente.
Passiva	Lo studente si limita ad assistere alle lezioni; ha scarsa capacità di concentrazione; fa fatica ad inserirsi nel dialogo scolastico.
Discontinua	Lo studente è saltuariamente attento; interviene in modo sommario nel dialogo, ascolta la lezione, ma è incline alla distrazione.
Collaborativa	Lo studente segue le lezioni con attenzione, prende appunti, chiede chiarimenti; interagisce sufficientemente con i compagni.
Produttiva e responsabile	Lo studente ha una partecipazione attenta e critica; ascolta con interesse; interagisce positivamente con i compagni e con i docenti.
FREQUENZA	
Saltuaria	Se le ore di assenza superano il 25% del totale ore svolte
Irregolare	Se le ore di assenza non superano il 20% del totale ore svolte
Regolare	Se le ore di assenza non superano il 18% del totale ore svolte
Assidua	Se le ore di assenza non superano il 15% del totale ore svolte

CONDOTTA		
VOTO DI CONDOTTA		**Giudizio di valutazione del comportamento (DM N 5 del 16/01/09)**
Voto 9-10	Esemplare	Frequenza abituale, comportamento responsabile, rispetto assoluto delle regole, modello positivo di comportamento, punto di riferimento per gli altri allievi della classe e dell'Istituto. Scrupoloso rispetto dei diritti e delle libertà altrui.
Voto 8	Responsabile	Frequenza assidua, comportamento responsabile e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti anche al di fuori della sede scolastica. Buono il livello di consapevolezza in ordine alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.
Voto 7	Corretto	Frequenza regolare, comportamento corretto e nel complesso rispettoso dei Regolamenti d'Istituto e di disciplina vigenti, non è stato oggetto di sanzioni disciplinari, pur dimostrando momenti in cui è necessario riprenderlo, per atteggiamenti a volte poco controllati.
Voto 6	Sufficientemente corretto	Frequenza regolare/irregolare, comportamento complessivamente corretto, essenziale rispetto delle regole della comunità scolastica nonostante qualche infrazione disciplinare non grave, , anche mediante annotazioni sul registro di classe, ha dato però prova di aver intrapreso nel corso dell'anno scolastico un reale percorso di ravvedimento e di risarcimento, morale e/o pecuniario, verso la comunità scolastica, i luoghi e le persone offese permettendo di accertare un miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.
Voto 5	Scorretto	Comportamento scorretto e poco responsabile, scarso livello di consapevolezza in ordine alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. Scarso rispetto delle regole con infrazioni disciplinari di una certa gravità (bullismo, atti violenti nei riguardi di persone e cose). E' stato oggetto nel corso dell'anno scolastico almeno di una infrazione disciplinare sanzionabile con l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. senza nessuna prova di ravvedimento e di risarcimento, morale e/o pecuniario, verso la comunità scolastica e le persone offese e senza attestare nessun miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative dell'istituzione.
Voto 4	Gravemente scorretto	Comportamento scorretto, gravissime sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni. Nessun miglioramento nonostante le sanzioni educative e riparatorie comminate. Comportamenti recidivi in atti di violenza e/o di violazione della dignità e del rispetto della persona umana e/o in atti che determinino allarme sociale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Alunno ……..	Classe ……	
Indicatori	**Livello di prestazione**	**Punteggi**
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3
	Nel testo sono presenti alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio.	1
Comprensione complessiva nel rispetto dei vincoli imposti	Sono stati individuati tutti i concetti chiave in modo pertinente ed esaustivo.	5
	Sono stati individuati solo parzialmente i concetti chiave.	4
	Sono stati individuati i concetti elementari.	3
	L'ideazione è poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia.	2
	Sono stati individuati parzialmente i concetti elementari.	1
Analisi ed interpretazione del testo attraverso la formulazione di quesiti.	Sono stati individuati ed interpretati correttamente tutti i temi nel testo.	5
	Sono stati individuati tutti i temi presenti nel testo ma interpretati solo parzialmente.	4
	Sono stati individuati ed interpretati in maniera essenziale i temi presenti nel testo.	3
	Sono stati individuati solo i temi più elementari senza fornire interpretazioni.	2
	Non sono individuati né interpretati i temi presenti nel testo.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivate, stile personale e originale.	2
	Giudizi e opinioni non sempre motivati.	1
	TOTALE _____	

TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

Alunno …….. Classe ……		
Indicatori	**Livello di prestazione**	**Punteggi**
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3
	Nel testo sono presenti alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio.	1
Utilizzo e confronto del materiale fornito dalla traccia	L'informazione è pertinente alla traccia, è approfondita e sviluppata in ogni aspetto.	5
	Tutti gli aspetti sono esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico.	4
	L'analisi e la trattazione sono sufficientemente articolate.	3
	L'impostazione è poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia.	2
	Non esiste corrispondenza con la traccia proposta.	1
Interpretazione e svolgimento della traccia	Contenuti strutturati in modo organico con riferimento alla enciclopedia personale.	5
	Contenuti strutturati in modo completo e organico.	4
	Contenuti sviluppati in modo semplice ma essenziale.	3
	Contenuti strutturati in modo non sempre coerente, l'interpretazione è poco chiara, frequenti i luoghi comuni.	2
	Contenuti strutturati in modo incoerente, mancano le informazioni essenziali.	1
Pertinenza del testo alla destinazione	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivate, stile personale e originale.	2
	Giudizi e opinioni non sempre motivati.	1
		TOTALE _____

TIPOLOGIA C-D – TEMA DI CARATTERE STORICO E DI ORDINE GENERALE

Alunno ……..	Classe ……	
Indicatori	**Livello di prestazione**	**Punteggi**
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi sono corrette, il lessico è appropriato.	3
	Nel testo sono presenti alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio.	1
Conoscenza dell'argomento e organizzazione dei contenuti	L'informazione è pertinente alla traccia, è approfondita e sviluppata in ogni aspetto.	5
	Tutti gli aspetti sono esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico.	4
	L'analisi è sufficientemente articolata, la trattazione è superficiale.	3
	L'ideazione è poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia.	2
	Non sono esaminati gli argomenti proposti dalla traccia.	1
Elaborazione e articolazione del testo	I contenuti evidenziano una elaborazione ed una articolazione organica e complessa.	5
	I contenuti evidenziano una elaborazione ed una articolazione organica ma semplice.	4
	I contenuti evidenziano uno sviluppo sufficientemente articolato.	3
	I contenuti evidenziano una elaborazione elementare.	2
	I contenuti non sono pertinenti alla traccia proposta.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivate, stile personale e originale.	2
	Giudizi e opinioni non sempre motivati.	1
		TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA PER LE DISCIPLINE DELL'AREA ARTISTICO-TECNOLOGICA

Alunno ……..							**Classe ……..**			
INDICATORI		**Insufficiente**	**Scarso**	**Mediocre**	**Sufficiente**	**Discreto**	**Buono**	**Ottimo**	**Eccellente**	**PUNTI**
	Voto in decimi	1-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Voto in quindicesimi	1-5	6-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Interpretazione e congruenza con la traccia										
Conoscenza ed utilizzo dei mezzi espressivi										
Conoscenza di metodi, principi e procedure										
Elaborazione di concetti in modo critico e interdisciplinare										
Rispetto dei tempi operativi										
Apporto personale Creativo-interpretativo										
Capacità logico – deduttiva e di elaborazione autonoma										
Correttezza di esecuzione e di presentazione										
							Totale in 10^/8			
							Totale in 15^/8			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

ALUNNO: ……

Indicatori	CONOSCENZE	Punti	Punteggio attribuito
Conoscenza e padronanza degli argomenti della traccia	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una chiara ed organica conoscenza dei contenuti disciplinari funzionali allo svolgimento della prova	3	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari funzionali allo svolgimento della prova	**2**	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari funzionali allo svolgimento della prova	1	
ABILITA'			
Applicazione dei contenuti disciplinari necessari a soddisfare le richieste della traccia	Livello di padronanza relativa all'uso e alla rielaborazione delle conoscenze pienamente adeguato	6	
	Livello di padronanza relativa all'uso e alla rielaborazione delle conoscenze abbastanza adeguato	5	
	Livello di padronanza relativa all'uso e alla rielaborazione delle conoscenze accettabile	**4**	
	Livello di padronanza relativa all'uso e alla rielaborazione delle conoscenze poco adeguato	2 -3	
	Livello di padronanza relativa all'uso e alla rielaborazione delle conoscenze carente e/o gravemente errato	1	
COMPETENZE			
Utilizzo di procedure e strumenti metodologici.	Possiede competenze che gli hanno consentito di affrontare in modo appropriato e approfondito il caso proposto	3	
	Possiede competenze che gli hanno consentito di affrontare il problema in modo appropriato	**2**	
	Non possiede competenze adeguate a causa di conoscenze specifiche limitate e/o lacunose	1	
Capacità di analisi e sintesi con uso di linguaggio specifico	Le capacità dimostrate risultano pienamente adeguate e professionali	3	
	Le capacità dimostrate risultano semplici ed essenziali	**2**	
	Le capacità dimostrate risultano limitate e/o lacunose	1	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA INFORMATICA

ALUNNO: ……

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min.-Max.)	Punteggio attribuito
Analisi del problema (max 3)	Appropriata	2.1 - 3	
	Semplice	1.1 – 2	
	Stentata	0- 1	
Progettazione base dati con definizione schema concettuale (max 5)	Corretta	3.6 – 5	
	Parzialmente corretta	1.6 – 3.5	
	Scorretta	0 – 1.5	
Derivazione modello logico (max 3)	Corretta	2.1 – 3	
	Parzialmente corretta	1.1 – 2	
	Scorretta	0 – 1	
Sviluppo query in SQL (max 3)	Corretta	2.1 – 3	
	Parzialmente corretta	1.1 – 2	
	Scorretta	0 – 1	
Progettazione pagina web (max 1)	Corretta	0.6 – 1	
	Parzialmente corretta	0– 0.5	
		TOTALE	Max 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Allievo: …….			Classe: ……	
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO PARZIALE INDICATORE
Redigere autonomamente progetti di semplici organismi edilizi nel rispetto della normativa tecnica, urbanistica ed edilizia e dirigerne la realizzazione in cantiere. Partecipare al processo di trasformazione del territorio, attraverso la progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere di ingegneria civile	Conoscenza e padronanza della normativa e degli argomenti del tema	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una chiara ed organica conoscenza degli argomenti oggetto del tema e della normativa	3	…….
		Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza parziale e/o confusa degli argomenti e della normativa	2	
		Dall'elaborazione del procedimento si rileva una scarsa conoscenza degli argomenti e della normativa	1	
	Competenza e capacità di organizzare ordinatamente e compiutamente il procedimento risolutivo del tema proposto	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo organico, ordinato e completo	7	…….
		Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con alcune imprecisioni e/o incertezze	6	
		Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con errori oppure in modo incompleto e con imprecisioni	4-5	
		La risoluzione è incompleta e con significativi errori di procedimento	2-3	
		Il procedimento risolutivo è gravemente carente e/o gravemente errato	1	
	Capacità di elaborare graficamente il progetto	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono corretti e qualitativamente adeguati	3	…….
		I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono non del tutto corretti e/o qualitativamente inadeguati	2	
		I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono carenti e/o incompleti	1	
	Competenza e capacità di giustificare le scelte progettuali	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo completo ed organico	2	…….
		La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo frammentario	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				…….

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	*Gravemente insufficiente*	*Insufficiente*	*Mediocre*	*Sufficiente*	*Discreto*	*Buono*	*Ottimo*	*Eccellente*
	1 - 10	**11 - 14**	**15 - 18**	**20**	**21 - 22**	**23 - 25**	**26 - 28**	**29 - 30**
Padronanza della lingua								
Capacità di utilizzare le conoscenze								
Capacità di organizzare le conoscenze anche in percorsi pluridisciplinari								
Capacità di discutere gli argomenti applicandoli a situazioni nuove								
Capacità di approfondire gli argomenti e di fornire apporti personali								
TOTALE								

Media ……

Punteggio attribuito ……

(Il punteggio è arrotondato all'unità di ordine superiore se il decimale della media è ***≥ 0.50)***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Tipologia B

CANDIDATO …… Classe ……		PUNTI
Conoscenze Punti 6	Corrette e approfondite	6
	Adeguatamente corrette	5
	Sufficientemente corrette	4
	Approssimative, ma corrette	3
	Scorrette e/o limitate	2
	Foglio bianco o risposta non pertinente al quesito	1
Competenze Punti 6	Espone con sicurezza i quesiti proposti e sa organizzare i contenuti in maniera sicura	6
	Coglie i problemi e li organizza adeguatamente	5
	Sa cogliere i problemi, organizzandoli in maniera sufficiente	4
	Elenca le nozioni in modo incompleto e utilizza un linguaggio semplice	3
	Elenca le nozioni con imprecisione e utilizza un lessico poco appropriato	2
	Indicazioni non pertinenti al quesito	1
Capacità Punti 3	Dimostra capacità logiche organiche e critiche	3
	Affronta adeguatamente gli argomenti	2
	Dimostra capacità non corrette o inesistenti	1

Ogni quesito sarà valutato in quindicesimi.

Per ciascuna disciplina la valutazione sarà la media dei due quesiti.

Il punteggio finale della prova sarà dato dalla somma delle valutazioni dei 10 quesiti, diviso per 10 e arrotondata per difetto o per eccesso (se la parte decimale maggiore o uguale a 5).

Es: Totale 83, 83:10=8,3 quindi punteggio finale 8/15. Totale 95, 95:10=9,5 quindi punteggio finale 10/15.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

deliberati dal Collegio dei docenti

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE

MEDIA DEI VOTI

Il Consiglio di classe può integrare, qualora lo ritenga opportuno, il voto di una o più discipline al fine di adeguare la media dei voti alla valutazione globale dello studente che deve tener conto anche dei risultati della partecipazione alle attività aggiuntive di istituto.

Individuata la banda di oscillazione (vedi tabella) il consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo tenendo conto delle seguenti voci e pesi:

Impegno e interesse nella partecipazione didattica educativa e alle attività curricolari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		Impegno e interesse nella partecipazione alle attività POF integrative pomeridiane (Misura PON, Educazione alla salute, Stage, Patente Europea ecc)		Frequenza curriculare	
Diligente	Costante	Diligente	Costante	Assidua (max 15%)	Regolare (max 18%)
0,50	0,20	0,20	0,10	0,30	0,20
Peso 50%		Peso 20%		Peso 30%	

Non si procede in ogni caso all'attribuzione del punto, qualora l'alunno abbia riportato nel corso dell'anno un voto di condotta "sufficiente".

Se la somma delle voci sarà >/ = 0, 50 si attribuisce il punto di credito.

Con riferimento alla tabella ministeriale:

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 prevede quanto segue: ***"A decorrere dall´anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell´anno scolastico, compreso quello relativo all´ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell´orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe,la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l´esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all´esame finale di ciclo".***

Pertanto la norma parla di "frequenza di almeno tre quarti dell´orario annuale personalizzato"; essa cioè stabilisce che per riconoscere la validità dell´anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali che rientrano nel curricolo individuale di ciascuno studente. Quindi occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dai diversi corsi di studio e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non viene ammesso allo scrutinio finale.

Pertanto il numero di ore obbligatorio di frequenza ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale è il seguente:

TEMPO SCUOLA

Classi /Sezioni	Monte ore obbligatorio ai fini della validità del credito scolastico	Max assenze consentite
TECNICO ECONOMICO		
Amm.Fin. Marketing/Turismo (I biennio)	32 ore x 33 settimane = 1056 ore	264 ore
Costr. Amb. eTerritorio/Turismo Serv.Inf.Aziend./Rel.Int. Market. (II biennio e quinto anno)	32 ore x 33 settimane = 1056 ore	264 ore
TECNICO TECNOLOGICO		
Costruz. Amb.Territorio (I, II biennio e quinto anno)	32 ore x 33 settimane = 1056 ore	264 ore
LICEO ARTISTICO		
Liceo Artistico (I biennio)	34 ore x 33 settimane = 1122 ore	280 ore
Architett. Amb./Grafica/Design (II biennio e quinto anno)	35 ore x 33 settimane = 1155 ore	289 ore

CRITERI DI DEROGA OBBLIGO DI FREQUENZA

Il Collegio Docenti, preso atto di quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 122 del DPR 122/09 in applicazione del comma 2 dell'art. 13 del D.lgs 226/05, ha individuato i seguenti criteri di deroga al limite previsto di frequenza(tre quarti) ai fini della validità dell'anno scolastico:

- Le assenze dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non debba incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo;
- Le assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla partecipazione a mobilità individuali effettuate con scuole europee partner in progetti internazionali ed in generale a stage, attività di alternanza scuola-lavoro, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola;
- Le assenze dovute a motivi di salute pari o superiori a cinque giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente), purché documentati da apposita certificazione medica con indicazione del codice regionale;
- Assenze dovute a partecipazione a manifestazioni sportive aventi carattere nazionale;
- Per il solo corso serale, date le problematiche di lavoro che potrebbero comportare assenza, ingressi in ritardo o uscite anticipate di tipo sistematico, si consente la deroga in presenza di inderogabili motivi di lavoro opportunamente documentati o autocertificati.

Il credito scolastico dell'anno scaturirà dalla somma dei singoli punteggi come sopra deliberati che ciascun alunno conseguirà sulla base del giudizio finale di scrutinio, comprensivo del parere del docente di religione per gli alunni avvalentisi di tale insegnamento ovvero dei docenti delle attività alternative ove svolte, riportato a verbale e dell'eventuale credito formativo; ove la somma dei singoli punteggi degli indicatori analitici del credito scolastico determini un numero non intero, essa verrà arrotondata all'unità intera immediatamente superiore se la frazione di punto maggiore di 0.51; in presenza di uno o più crediti formativi certificati la somma dei singoli punteggi, anche se inferiore alla frazione di 0.50, determinerà comunque l'arrotondamento all'unità ove questa già non raggiunta autonomamente e comunque entro il limite di n° 1 punto della banda di oscillazione.

I crediti formativi, secondo la normativa vigente, utilizzati come bonus di arrotondamento in applicazione dei criteri precedentemente illustrati, dovranno per essere ammessi a valutazione:

- Essere certificati nei termini dettati dalle disposizioni ministeriali richiamate nelle presenti premesse;
- Essere coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- Contenere nella certificazione tutti gli elementi previsti dall'art. 12 D.P.R. n. 323/98 , dal D.M. n. 34 del 10/2/99 e dal D.M. n. 49 del 24/02/00;
- Essere qualitativamente rilevanti secondo i parametri individuati dal Collegio docenti e riferirsi ad esperienze concluse e non episodiche, che abbiano potuto effettivamente offrire al candidato competenze accertabili e documentabili da spendere anche a livello europeo.

Il credito formativo sarà assegnato solo in presenza di almeno un indicatore del credito scolastico positivo.

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Le insufficienze rilevate in sede di scrutinio finale non devono essere tali da determinare una carenza complessiva;
- Gli alunni interessati devono essere ritenuti in condizioni di raggiungere nell'anno successivo gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline coinvolte, nonché di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

Tali condizioni non si intendono soddisfatte in presenza anche di una insufficienza grave (voto 2/3) anche in una sola disciplina.

Se persisterà la normativa (DM n 80/07 e OM 92/07) relativa alla sospensione di giudizio, il consiglio di classe sospenderà il giudizio nei seguenti casi:

- **Per le prime non più di quattro discipline di cui 3 considerate gravi;**
- **Per le altri classi non più di 3 di cui al massimo 2 due considerate gravi.**

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato attualmente in un trimestre ed un pentamestre

Per l'a.s. 2016/17 sono stati istituiti i seguenti dipartimenti:

Dipartimento
Dipartimento Storico Letterario - Religioso - Scienze Motorie
Dipartimento Linguistico
Dipartimento di Matematica
Dipartimento Scientifico
Dipartimento Giuridico-Economico
Dipartimento Economico-Aziendale
Dipartimento di Informatica
Dipartimento Tecnico-Professionale Geometri
Dipartimento Artistico
Dipartimento Area Sostegno

Anche l'utilizzo dei Laboratori didattici Scientifico, Tecnologico, linguistico è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Viene istituita la figure del docente **animatore digitale** con seguenti compiti:

- Curare la formazione interna relativa al piano nazionale scuola digitale, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative
- Curare la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi per un uso più consapevole e critico delle tecnologie didattiche
- Coinvolgere la comunità scolastica, alunni, docenti, famiglie in momenti formativi per l'uso delle nuove tecnologie didattiche
- Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola

Il **comitato tecnico-scientifico** è composto dai seguenti esperti (interni o esterni): architetto, ingegnere, geometra, commercialista e consulente del lavoro.

Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro" di questo Piano si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'**organico dell'autonomia** assegnato a questa istituzione, *n. 7 unità aggiuntive di organico:*

1. *Docente di coordinamento delle iniziative finalizzate all'orientamento e all'alternanza scuola-lavoro (A017 – A019)*
2. *Docente di discipline tecnico-pratiche per la gestione delle attività dei laboratori artistici e di restauro (A018 – A021)*
3. *Docente di area professionalizzante con competenze CLIL per il settore Tecnico e per il settore Artistico (A061 – A017)*
4. *Docente madrelingua Francese (A246)*
5. *Docente madrelingua Inglese (A346)*
6. *Docente di discipline tecnico professionali: Topografia, Estimo; Progettazione, Costruzioni e Impianti. (A016 – A072)*
7. *Docente di matematica (A049 – A048 – A047)*

Sarà riservata una eventuale quota del 10% per i tre collaboratori del Dirigente Scolastico, in particolare del collaboratore vicario.

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso *l'utilizzo di focus group, check list, questionari, customers satisfaction e relativo feed-back.*

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORARIO DI APERTURA DELL'ISTITUTO

Apertura: ore **7:30** **Chiusura:** ore **21,10**

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI E DI RICEVIMENTO

Dirigente Scolastico: Dal martedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Direttore Amministrativo: tutti i giorni

Segreteria docenti, alunni ed esterni: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Docenti: la comunicazione con le famiglie si realizza attraverso colloqui individuali con i genitori che si svolgono in:

- ✓ **Orario antimeridiano**
  - ogni docente fissa un orario, una volta a settimana, per ricevere i genitori, comunicato attraverso l'affissione in ogni aula e nella bacheca d'Istituto del "Quadro orario di ricevimento dei genitori";
  - ogni docente può ricevere i genitori impossibilitati a comunicare negli orari stabiliti dalla scuola, attraverso appuntamento concordato.
- ✓ **Orario pomeridiano**
  - la scuola organizza due incontri, uno nel mese di dicembre, uno nel mese di aprile in cui tutti i docenti incontrano i genitori degli alunni.
  - Un terzo incontro è preventivato per il mese di febbraio in occasione della consegna delle pagelle alle famiglie da parte dei Coordinatori delle singole classi.

Per quanto riguarda il processo di dematerializzazione nei rapporti con l'utenza, come previsto dalla normativa vigente in materia, la scuola ha adottato le seguenti misure:

- Iscrizioni on-line
- Registri on-line
- Invio di comunicazioni alle famiglie in formato elettronico
- Produzione e conservazione a norma del Registro di Protocollo

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative				
Tipologia e contenuto dell'accordo:	**Azioni realizzate/da realizzare:**	**Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:**	**Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):**	**Ruolo assunto dalla scuola nella rete:**
U.L.I.S.S.E. con IISS "Meucci" di Casarano e altre scuole della provincia di Lecce	**Formazione e aggiornamento per personale ATA e docenti Convenzione di cassa**	**Formazione del personale relativa alla innovazione, alla dematerializ-zazione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro**	**Personale docente specializzato. Locali scolastici. Collegamenti telematici. Finanziamenti statali e privati.**	**PARTNER**
Provincia di Lecce e Comune di Nardò	**"AVVISO DI ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERSSE PER FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE Art. 1 comma 153 legge 13 luglio 2015 n. 107 – D.M. 07.08.2015", finalizzato alla realizzazione di un Auditorium multifunzionale. Adottiamo un Monumento**			**PARTNER**
I.C. POLO 3 NARDO'	**Progetto didattico "Piano Nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva"**			**SCUOLA CAPOFILA**
IISS DELEDDA LECCE – I.C. ARADEO	**Progetti e formazione su DSA E BES**			**PARTNER**
IISS G. GALILEI NARDO'	**Laboratori Territoriali per l'occupabilità, CLIL**			**PARTNER**
IISS MOCCIA NARDO'	**PIANO NAZIONALE PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**			**PARTNER**
IISS MEDI GALATONE	**FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE**			**PARTNER**
IC POLO 1-2-3 - IISS MOCCIA E GALILEI - NARDO'	**TEATRO IN CLASSE**			**SCUOLA CAPOFILA**

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (*es.*):

Antincendio ed evacuazione n. 9	Con competenze certificate n. 3	Primo Soccorso n. 8	Con competenze certificate n. 6	A.S.P.P. n. 5	Con competenze certificate n. 1	RLS n. 1	Con competenze certificate n. 1
	Da formare n. 6		Da formare n. 2		Da formare n. 4		

4.5 Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA

Sulla base delle direttive ministeriali, Legge 107/15 comma 124 e nota del MIUR del 15/9/16, degli obiettivi del POF e delle priorità individuate nel RAV, le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e dei neoassunti, hanno come obiettivo quello di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli studenti. In particolare si propongono di:

- Migliorare e arricchire la professionalità dei docenti in relazione ai contenuti e alle tematiche connesse con i cambiamenti dell'autonomia scolastica
- Integrare le nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica per competenze
- Rispondere ai bisogni formativi dei docenti, che possono interagire con Enti esterni o con altre scuole, con progetti in rete , con docenti universitari per la frequenza di corsi specialistici di disciplina, o con insegnanti della stessa scuola che possono fungere da tutor
- Sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione in relazione al contesto sociale e culturale in cui opera la scuola
- Sostenere l'autoaggiornamento come momento favorevole allo scambio di esperienze per innovare contenuti e didattica e per rispondere alle esigenze del mondo giovanile sempre in rapida evoluzione
- Formare i nuovi docenti per facilitare l'inserimento nelle dinamiche scolastiche
- Rafforzare le competenze psico-pedagogiche
- Formare il personale ATA, in quanto funzionale alla riorganizzazione dei processi amministrativi, tecnici e gestionali della scuola.

Si potrà fare ricorso a:

- Personale interno con specifiche competenze
- Soggetti esterni impegnati in attività di seminari o conferenze –dibattito
- Formazione a distanza
- Uso della sala computer per l'auto-aggiornamento
- Reti tra le scuole
- Università ella ricerca

Tali attività saranno ricondotte alle seguenti aree:

- ✓ Percorsi monografici universitari per l'arricchimento professionale dei docenti su tematiche del curricolo disciplinare e sulla didattica per competenze
- ✓ Didattica e Tecnologia : corsi per il potenziamento delle competenze digitali e per un utilizzo efficace dei linguaggi multimediali
- ✓ Formazione alla metodologia CLIL: corsi per l'acquisizione di competenze metodologiche e linguistiche finalizzate alla applicazione dei moduli CLIL nelle classi quinte
- ✓ Sicurezza nei posti di lavoro: corso di formazione per la sicurezza del posto di lavoro rivolta al personale ATA e ai docenti
- ✓ "Autovalutazione" a scuola
- ✓ Corso di inglese base e avanzato per il personale docente
- ✓ Formazione per la prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio (alcol, disordini alimentari ….)
- ✓ Corsi di formazione per i neo-assunti
- ✓ Formazione relativa ai DSA e ai BES
- ✓ Formazione per la digitalizzazione delle documentazioni cartacee rivolto al personale ATA

Sezione 5 – Monitoraggio e Verifica

Periodo: Settembre - Ottobre

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

In vista delle priorità triennali si ritiene di verificare le azioni realizzate nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio mediante:
focus group, check list, questionari, valutazione dell'apprendimento e relativo feed-back, customers satisfaction e relativo feed-back.

Si ritiene necessario *prevedere* ulteriori azioni non previste inizialmente, ma considerate indispensabili (es. Attivazione di figure specifiche di coordinamento, Iniziative di formazione specifica, ecc.).

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza
5.4 Valutazione complessiva del processo in atto **(in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)**